

## Gigi Farioli scompagina le carte del centrodestra a Busto Arsizio e a Roma

**Pubblicato:** Venerdì 16 Luglio 2021



Sono giorni di grande agitazione all'interno del centrodestra bustocco. **Se da Lega e Fratelli d'Italia non arrivano prese di posizione, la parte moderata del raggruppamento dibatte e si dimena davanti all'allontanamento di Gigi Farioli e di Forza Italia verso un polo di centro con Italia Viva e altre formazioni di ispirazione liberale e cattolica .**

Chi sono questi gruppi? Uno è quello di **Idee in Comune**, formato da fuoriusciti di Forza Italia (Donatella Frascini e Alberto Riva), tentato da un ritorno nel partito di Berlusconi, l'altro è quello di **"Noi con l'Italia"**, il cui riferimento è l'assessore regionale **Raffaele Cattaneo** ancora indeciso sul da farsi, poi c'è "Il Popolo della famiglia" che sembra intenzionato a seguire Farioli e, infine, **"Cambiamo con Toti"** che ha già dato il proprio assenso con una nota che sembra annunciare definitivamente l'abbrivio di un progetto politico:

Non si può non associare nella stesso pensiero Gigi Farioli e Busto Arsizio. Gigi fa parte della storia della città stessa, così come il centrodestra, o meglio, la base del centrodestra, che ha sempre trovato in lui un massimo esponente, non solo a Busto, ma in tutta la provincia. Quasi un eroe nella latitanza dei maggiori esponenti politici della provincia, ma non una figura del passato, perchè Gigi è un politico vero, sempre tra la gente ed attuale.

In un momento storico in cui la politica è volatile e spesso carente di contenuti, attorno alla sua figura carismatica si è unito un gruppo che sta cercando di riportare i valori popolari, riformisti e liberali nei partiti e nella politica, perchè il centrodestra non prenda una deriva troppo di destra o troppo sovranista. Che questo gruppo, alle prossime elezioni, corra sostenendo l'attuale coalizione di centrodestra, nostra casa abituale, o preferisca correre da solo, è una scelta che spetterà ai coordinamenti cittadini, che vivono quotidianamente Busto Arsizio, e non può essere imposta certamente dall'alto. In quest'ottica, come "Cambiamo!", non possiamo che appoggiare un gruppo che si unisca per i valori, non certo per bramosità individuali (ben più facili da soddisfare prendendo altre vie), per costruire un percorso che sia laboratorio di una nuova politica.

Chissà cosa ne pensa **Maurizio Gasparri, responsabile nazionale degli enti locali in Forza Italia**, investito in queste ore del **caso Busto Arsizio**, seconda città della Lombardia al voto in questa tornata elettorale. Sarà Busto il teatro di un esperimento politico con l'avallo della segreteria nazionale oppure dovrà essere lo stesso Farioli a dover forzare la mano per ottenere il lasciapassare necessario ad avviare il nuovo polo centrista? Non dovremo aspettare molto per scoprirlo.

**Orlando Mastrillo**

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)